

AZIENDA SANITARIA LOCALE di BRINDISI

Tabella Valutazione di Rischio per Aree e Processi

AREA DI RISCHIO A : ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZIONE E COMPLESSIVITA' DEL RISCHIO Basso (B) - Medio (M) - Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA / INDICATORI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA Basso (B) - Medio (M) - Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
A.1 Reclutamento di personale a tempo indeterminato o determinato		Area Gestione Personale / U.O. Assunzioni e concorsi	A	Alterazione e/o omissioni di passaggi procedurali prescritti ex lege preordinati a violazioni della par condicio. Mancata verifica a campione di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto del reclutamento e/o contrattualizzazione. Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Ricorsi - segnalazioni	A	Norme di legge e pubblicazione bandi e graduatorie su BUR e GU.	Procedure scritte, supervisione da parte del Direttore U.O.C. Assegnazione dei controlli ad almeno due operatori. Rotazione dei dirigenti e funzionari	Direttore Area gestione Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	Un anno
		Area Gestione Personale / U.O. Assunzioni e concorsi	A	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	Ricorsi - segnalazioni	A	Norme di legge che individuano criteri oggettivi per la stabilizzazione dei precari. Pubblicazione dei bandi e graduatorie su BUR e GU	Norme di legge e misure obbligatorie	Direttore Area gestione Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
		Area Gestione Personale / U.O. Assunzioni e concorsi	A	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Ricorsi - segnalazioni	A	Norme di legge e misure obbligatorie	Procedure scritte, supervisione del Direttore U.O.C. Assegnazione dei controlli ad almeno due operatori. Rotazione del Segretario commissione per le varie procedure selettive.	Direttore Area gestione Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
		Area Gestione Personale / U.O. Assunzioni e concorsi	A	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la mancata applicazione della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	Ricorsi - segnalazioni	A	Norme di legge e misure obbligatorie	Norme di legge e misure obbligatorie	Direttore Area gestione Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
A.2 Progressioni di carriera		Area Gestione Personale	M	Mancanza di trasparenza - Bando finalizzato al reclutamento di candidati particolari -	Ricorsi - segnalazioni	M	Norme di legge e norme negoziali. 2) Procedure aziendali. Non sono state, al momento, individuate misure aggiuntive in quanto le progressioni economiche sono state sospese per tutto il quadriennio 2011-2014 ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2010 convertito in L.122/2010. 3) Le progressioni di carriera, tramite selezione interna, non sono più effettuabili dallo 01/01/2011, ai sensi degli artt. 24 e 31 del D.Lgs. 150/2009.	Norme di legge e misure obbligatorie		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
		Area Gestione Personale	M	Mancanza di trasparenza - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Ricorsi - segnalazioni	M	Norme di legge e, in particolare, sulla trasparenza	Norme di legge e misure obbligatorie		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
		Area Gestione Personale	M	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	Ricorsi - segnalazioni	M	Norme di legge e, in particolare, sulla trasparenza.	Norme di legge e misure obbligatorie		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	Un anno
Conferimento di incarichi di collaborazione / in convenzione		Area Gestione Personale - Struttura Burocratico Legale	A	Concessione proroghe oltre ai limiti consentiti dalla legge -	sentenze negative per l'Azienda in ricorsi per conversione del contratto a tempo indeterminato	A	Norme di Legge	Norme di legge e misure obbligatorie		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	Un anno
Conferimento e gestione degli incarichi con medici convenzionati		Ufficio Convnzionato (Area Gestione Personale) - Distretti S.S.		Irregolarità nell'inserimento e nell'aggiornamento di dati con risvolti economici.			Vincolato da normativa regionale (Accordi Integrativi regionali e Direttive regionali) e Accordi Collettivi Nazionali. Incrocio dati sistemi informatici coordinati Regionali - aziendali - Ministeriali (EDOTTO - MEF)	Ulteriori controlli a campione sul rispetto della normativa e sul corretto inserimento dei dati relativi alla connessione tra medici di base e assistiti.		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

**AREA DI RISCHIO A:
ACQUISIZIONE E
PROGRESSIONE DEL
PERSONALE -
INCARICHI E
NOMINE**

AREA DI RISCHIO A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE - INCARICHI E NOMINE	Incarichi di struttura complessa / nomine		Ufficio Personale - Direzione strategica		Mancanza di trasparenza			Norme di legge e, in particolare, sulla trasparenza.		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Conferimento incarichi di docenza		Area Gestione Personale		Mancanza di trasparenza			Norme di legge e, in particolare, sulla trasparenza.		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO B : GESTIONE RILEVAZIONE PRESENZE											
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZIONE E COMPLESSIVITA' DEL RISCHIO Basso (B) - Medio (M) - Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA INDICATORI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI INDICATORI Basso (B) - Medio (M) - Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO B: GESTIONE RILEVAZIONE PRESENZE	Gestione del programma delle presenze	Area Gestione Personale	A	Registrazione o cancellazione presenze dal servizio. Impedire i mancati controlli al fine di favorire/ discriminare taluni soggetti.		A	norme di legge e misure obbligatorie	Adozione / rimodulazione del software di gestione della rilevazione presenze con accesso diretto e visualizzazione immediata dalle postazioni dei dipendenti per la propria posizione e dei dirigenti per la posizione dei dipendenti dell'area di propria responsabilità. Supervisione da parte del Direttore U.O.C. Assegnazione dei controlli ad almeno due operatori. necessità dell'attestazione di presenza convalidata dal responsabile per le eventuali rettifiche da apportare. Rotazione del personale dirigenziale e non dirigenziale nelle posizioni più rischio.	Direttore Area Gestione del Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	un anno
		Area Gestione Personale	A	Errato inserimento dei profili orari		A	norme di legge e misure obbligatorie		Direttore Area Gestione del Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	un anno
	Attestazione presenza in servizio	Area Gestione del Personale	A	Mancata rettifica timbrature errate o mancati		A	norme di legge e misure obbligatorie		Direttore Area gestione del Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	un anno
		Tutte le aree.	A	Falsa attestazione delle presenze non timbrate.		A	norme di legge e misure obbligatorie		Tutti i dirigenti per le aree di rispettiva competenza	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	un anno

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO C: AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE - CONTRATTI PUBBLICI											
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZIONE E COMPLESSIVITA' DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA - INDICI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI INDICATORI Basso (B) - Medio (M) - Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO C: AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE - CONTRATTI PUBBLICI	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Restrizione del mercato attraverso la definizione nel disciplinare delle specifiche tecniche di caratteristiche specifiche di prodotti allo scopo di favorire una determinata impresa.	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	M	Verifica della descrizione della specifica tecnica ricevuta: CLAUSOLA PER EQUIVALENTE (art. 68 del D. Lgs. 163/2006 - Cod. App.)	Per specificità tecniche particolari ampliamento della base tecnica di confronto a soggetti oltre l'azienda.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	sa subito
	Individuazione procedura per l'affidamento	Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	elusione delle regole di evidenza pubblica mediante l'UTILIZZO DEL MODELLO PROCEDURALE DELLE CONSULENZE O CONVENZIONI laddove invece ricorrono i presupposti di una gara di appalto. - B.2 Frazionamento artificioso	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	M	art. 54 del Codice degli Appalti D. Lgs. 163/2006	Regolamentazione dello strumento di affidamento nel senso di rendere un'eccezione motivata il ricorso ad affidamenti diretti, anche in caso di incarichi sotto soglia. Applicazione degli schemi contrattuali predisposti da ANAC per motivare in modo adeguato gli affidamenti fuori Mepa sotto soglia comunitaria o CONSIP nei settori obbligatori all'utilizzo del mercato elettronico.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	sa subito

AREA DI RISCHIO C : AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE - CONTRATTI PUBBLICI	Requisiti di aggiudicazione		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato ad favorire un'impresa	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	M	art. 38, 39, 40 del 163/2006	Evitare, nel minor dei possibili, che il soggetto che redige il capitolato tecnico faccia parte della commissione giudicatrice. - 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatiche CONSIP/ MEPA per gare sotto soglia. 3) Patti di integrità. 4) Segregazioni funzioni. 5) Verifica dei requisiti di qualificazione prima della determina a contrarre e del progetto capitolato predisposto dall'ufficio contraente, delle modalità di scelta del contraente e di criteri di selezione delle ditte da invitare (rotazione qualificazione). 6) Verifica sul rispetto dei protocolli di legalità in materia (determine AVCP/ANAC). 7) Verifica puntuale regime di incompatibilità membri delle commissioni di gara (ufficiale /ufficosa) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35bis del d.lgs 35 bis 165/01.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Valutazione delle offerte		AGP Commissione di gara	M	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	M	art. 81, 82, 83, 84 del 163/2006 -	Integrazione della commissione giudicatrice con personale esperto	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	Verifica anomalia delle offerte		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	M	art. 86, 87, 88, 89 del 163/2006	Trasmissione semestrale report al RPC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Procedure negoziate urgenti		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	M	art. 56 del 163/2006	Regolamento aziendale per le procedure urgenti - Trasmissione report annuale al RPC degli affidamenti suddivisi per tipologia di procedura adottata con indicazione del numero e dell'importo totale.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Affidamenti diretti		Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	M	art. 125 del 163/2006	Regolamento aziendale per le procedure urgenti -Trasmissione report annuale al RPC degli affidamenti suddivisi per tipologia di procedura adottata con indicazione del numero e dell'importo totale.	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Revoca del bando		AGP UO APPALTI E CONTRATTI/AGT	M	Adozione di un provvedimento di revoca di un bando strumentale all'annullamento della gara al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	M	art. 63-69 del 163/2006 - Comunicazione agli enti proposti all'attività di vigilanza - Verifica sulla legittimità dei requisiti di qualificazione prima della determina a contrarre e del progetto capitolato predisposto dall'ufficio contraente - Verifica puntuale regime incompatibilità dei membri delle commissioni di gara	Comunicazione al RPC per la singola revoca	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
Redazione del cronoprogramma		AGT	M	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	M	art. 133, 161 del 163/2006	Modifica dell'autocertificazione con inserimento della dicitola: "di avere effettuato uno studio approfondito dell'appalto e di iterario adeguato e realizzabile nei tempi previsti dal cronoprogramma e per il prezzo corrispondente all'offerta presentata". Revisione protocollo di legalità del 2007 sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di integrità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito	

AREA DI RISCHIO C : AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE - CONTRATTI PUBBLICI	Varianti in corso di esecuzione del contratto	AGT	A	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	A	art. 76 del D. Lgs. 163/2006 - 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Protocollo di legalità. 3) Ricorso all'utilizzo del ribasso per lavori e servizi complementari nel rispetto del art. 57 commi 3-5 D.lgs 163/2006.	Trasmissione al RPC report semestrale - Revisione protocollo di legalità del 2007 sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di integrità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Subappalto	AGP UO APPALTI E CONTRATTI/AGT	A	Scomposizione, da parte dell'appaltatore della quota-lavori che dovrebbe eseguire direttamente e suo affidamento attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	A	Norme di legge - Protocollo di legalità	Revisione protocollo di legalità del 2007 sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di integrità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
		AGP UO APPALTI E CONTRATTI/AGT	A	Accordi preventivi tra le ditte partecipanti alla gara aventi ad oggetto l'affidamento in subappalto dei lavori da parte della aggiudicataria alle ditte non aggiudicatari. Omesso controllo sul rispetto di esecuzione delle quote subappaltabili da parte del subappaltatore.	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	A	Norme di Legge - Protocollo di legalità	Previsione negli atti di gara del divieto di subappalto a ditte che hanno partecipato alla gara in forma singola o associata - Revisione protocollo di legalità del 2007 sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di legalità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Esecuzione del contratto	Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	A		casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	A	Norme di legge - Protocollo di legalità	individuare strumenti adeguati al controllo dell'esatto adempimento del contratto- Revisione protocollo di legalità del 2007 sottoscritto con la Prefettura e/o adozione di patto di legalità proposto da ANAC	Direttori Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	Proroghe prosecuzioni rapporti contrattuali	Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	A	Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	A	Aggiornamento tempestivo pagine web dell'Amministrazione Trasparente come previsto dal PTTI e con modalità tali da assicurare una effettiva trasparenza	Trasmissione report annuale al RPC degli affidamenti suddivisi per tipologia di procedura e con l'indicazione del numero e dell'importo totale.	Direttori delle Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro il 31 ottobre di ogni anno
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quello giurisdizionale per la risoluzione	Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	A	Utilizzo distorto dello strumento delle riserve al fine di concedere benefici economici all'appaltatore	casi giudiziari in corso di giudizio - segnalazioni	A	D.Lgs. 163/06 art. 239 (transazione), art. 241 (accordo bonario) art. 240 bis (definizione riserve) art. 241 (arbitrato)AI	Trasmissione report annuale al RPC sulle controversie risolte con metodi alternativi a quello giurisdizionale, con il relativo valore.	Direttori delle Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro il 31 ottobre di ogni anno
	Inserimento aggiudicazione nel sistema ordini	Area Gestione Patrimonio U.O. APPALTI E CONTRATTI / Area Gestione Tecnica / Area Farmaceutica Ospedaliera	M	Errato inserimento dei dati nel sistema ordini al fine di beneficiare un determinato soggetto non vincitore della gara		M	Controllo interno sulla corrispondenza del bene con l'aggiudicatario - Controllo esterno da parte delle ditte aggiudicatari	Controlli a campione periodici	Direttori delle Aree interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

AREA DI RISCHIO D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

AREA DI RISCHIO D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZIONE E COMPLESSIVITA' DEL RISCHIO (Basso (B) Medio (M) Alto (A))	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA INDICATORI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI INDICATORI (Basso (B) - Medio (M) - Alto (A))	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Erogazione di prestazioni e servizi sanitari		Distretti	M	Abuso della relazione professionale con gli utenti per indirizzarli verso strutture private o attività libero professionale. - Mancanza di trasparenza		M	Norme di legge e regolamenti. Procedure informatizzate. Tracciabilità.	Controlli mirati a seguito di segnalazione	Direttori strutture responsabili	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione	Pareri previsti dalla Delib- G.R. 2759/2012 per competenza specifica SPE/SAL	SPE/SAL (DIP. PREV.) - Dirigenti, medici e tecnici del Dipart. Prev. Secondo le proprie attribuzioni.	M	Errori, omissioni, false attestazioni	Segnalazioni	M	Corso di formazione per uniformare ed aggiornare le procedure; realizzazione di istruzioni operative condivise e verifica del loro rispetto durante riunioni di servizio. Audit interni di alcune attività svolte con controlli a random. Verifica dell'assenza di condizioni di incompatibilità. Verifica del procedimento e delle conclusioni da parte del Direttore U.O.C.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità	Direttore U.O.C.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
AREA DI RISCHIO D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Rilascio autorizzazione strutture socio assistenziali		SISP (DIP. PREV.)	M	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Segnalazioni	M	Norme di legge	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Pareri per insediamenti produttivi		SISP (DIPART. PREV.)	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Segnalazioni	A	Il Servizio segue le indicazioni stabilite a suo tempo per la certificazione in qualità. I pareri vengono formulati con indicazione dei riferimenti normativi. I pareri vengono formulati con il concorso del personale di altri servizi del dipartimento di Prevenzione e validati dal Direttore dell'UOS UCNI. I piani di amianto vengono registrati anche come attività che viene verificata a livello regionale e i tecnici in genere escono a "coppie variabili" e condividono le scelte	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Autorizzazioni, nulla osta, registrazioni, istruttorie su insediamenti produttivi, autorizzazioni e nulla osta per commercio animali, autorizzazioni, nulla osta richiesti da privati e istituzioni.		DIPART. PREV.	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Segnalazioni	A	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Certificazioni export animali da allevamento, da compagnia e prodotti animali.		DIPART. PREV.	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Segnalazioni	A	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Riconoscimenti (stabilimenti autorizzati al comm. UE extra UE), autorizzazione allo stabilimento di poter esportare in ambito europeo e internazionale. Registrazioni per le attività di commercio al dettaglio in sede fissa, ambulante, deposito e trasporto.		DIPART. PREV.	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Segnalazioni	A	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Certificazioni export (export alimenti extra UE).		DIPART. PREV.	A	Mancanza / inadeguatezza di controlli - Mancanza di trasparenza	Segnalazioni	A	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Provvedimenti di Servizio su richiesta del cittadino: autorizzazioni, riconoscimenti, registrazioni, dichiarazioni, certificazioni		DIPART. PREV.	A	Abusi sul rilascio dei provvedimenti al fine di agevolare un determinato soggetto	Segnalazioni	A	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

	Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici e privati accreditati per prestazioni sanitarie		UFFICIO CONVENZIONI (AREA GESTIONE DEL PERSONALE) - U.O. SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	B		Segnalazioni	B	Per le strutture private l'accreditamento avviene presso la Regione e i contratti, compresi i tetti di spesa, gestiti dall'Ufficio Convenzioni, sono stabiliti di volta in volta con provvedimenti regionali.	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito	
	Rilascio autorizzazione al funzionamento strutture sanitarie per la salute mentale e per le dipendenze patologiche		SISP - SIM			Segnalazioni		Norme di legge - Misure obbligatorie	Esame collegiale delle pratiche - Tracciabilità		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito	
	Rilascio autorizzazioni per trasporto infermi		SISP Servizio Igiene Alimenti Nutrizione (DIP. PREVENZ.)	B	Indebito rilascio di autorizzazioni per trasporto infermi	Segnalazioni	B	Norme di legge - Misure obbligatorie	Controlli a campione		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito	
AREA DI RISCHIO D PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Inserimenti in Strutture socio sanitarie autorizzate		Dipartimento Salute Mentale		Ricoveri non appropriati - Durata dei ricoveri non in linea con i Regolamenti Regionali.	Disomogeneità dei ricoveri tra le diverse strutture		Regolamenti Regionali n. 4/2007 e n.8 /2011 sulle strutture sanitarie e socio sanitarie. Controllo di gestione attraverso la scheda di budget.	Monitoraggio mensile degli inserimenti.		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	2 mesi	
	Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche o private accreditate		Dipartimento Salute Mentale	M	Favoritismi nell'inserimento in strutture socio sanitarie pubbliche e private nei confronti di particolari soggetti		M		Monitoraggio mensile delle procedure di inserimento		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito	
	Autorizzazioni incarichi ex art. 53 D. Lgs. 165/2001			Direttori Strutture di appartenenza	M	1) Abuso nell'adozione di provvedimenti di autorizzazione di incarichi ex art. 53 del D. Lgs. 165/2001 al fine di favorire determinati soggetti.		B	Norme di legge - Misure obbligatorie	Report semestrali sugli incarichi autorizzati al RPC		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
				Medici prescrittori		prescrizioni di farmaci a nome di un assistito esente dal ticket in realtà per il consumo di altri familiari			Norme di legge - Misure obbligatorie			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
					M	2) Esercizio non autorizzato di attività extraistituzionale o in violazione dei limiti e delle modalità prestabilite.	Segnalazioni		Norme di legge - Misure obbligatorie			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio		Varie UU.OO.	M	1) Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti. 2) Abuso nel rilascio di autorizzazioni, in casi di preminente funzioni di controllo dell'ufficio, al fine di agevolare determinati soggetti.		M	Norme di legge - Misure obbligatorie	Informatizzazione completa dei processi e del monitoraggio .	Dirigenti delle varie UU.OO.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito	

AREA DI RISCHIO E: PROEVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

AREA DI RISCHIO E: PROEVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	INDICI EVENTI SENTINELLA	VALUTAZION E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI INDICATORI Basso (B) - Medio (M) - Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
	Verifica requisiti di esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito		Distretti	M	Indebito riconoscimento dell'esenzione dal pagamento del ticket per motivi di reddito a causa di autocertificazione non veritiera		M	Norme di legge- Controllo del MEF delle esenzioni per reddito rilasciate a seguito di autocertificazione.	Controlli esterni della Finanza attraverso l'incrocio dati con banche dati del MEF -	Direttori Distretti	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	Permessi e aspettative retribuite ex lege 104/92		Area Gest. Personale - Tutti i dipendenti	A	1) Abuso nella concessione dei benefici ex lege 104/92 in assenza dei presupposti al fine di procurare un indebito vantaggio a determinati soggetti.		M	Norme di legge e C.C.N.L. - Verifica, controllo e validazione INPS. - Controlli dell'Area Gestione del Personale		Direttore Area gestione Personale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
			Area Gest. Personale - Tutti i dipendenti	M	2) Mancato controllo periodico permanenza dei requisiti		M					
Utilizzo dei beni e risorse aziendali / Richieste rimborsi spese	Uso di locali, veicoli, attrezzature di lavoro, DPI per lo svolgimento di compiti istituzionali.	Dirigenti medici e Tecnici per tutti, coadiutore amministrativo per locali e attrezzature di lavoro.	M	Danneggiamento, sottrazione, uso improprio dei beni e delle risorse aziendali, della carta carburante, produzione di istanze per rimborsi non dovuti.		M	Assegnazione all'uso di locali per gruppi omogenei, veicoli con registro di presa in carico e consegna e compilazione fogli di marcia, attrezzature di lavoro e DPI ad personam.	Sorveglianza dei veicoli nelle sedi ove è presente vigilanza armata, verifica dei fogli di marcia e dell'uso della carta carburante da parte dell'area gestione tecnica. Verifica della legittimità e congruità del rimborso da parte del Direttore U.O.C. e della segreteria del Dipartimento.	Direttore Struttura	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC		

AREA DI RISCHIO F: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

AREA DI RISCHIO F: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA ALERT	VALUTAZION E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA Basso (B) Medio (M) Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
	Liquidazioni		Tutte le strutture con capacità di spesa		1) Mancato controllo dell'espletamento/corretto espletamento della prestazione o della fornitura - 2) Liquidazione superiore all'importo dovuto - 3) liquidazione di prestazione già pagata		B	Norme di legge e contabili - Programma ordini e liquidazioni (SEPI)	Controllo a campione sulla corrispondenza degli ordini alle prestazioni effettuate a favore dell'Azienda	Direttori delle Strutture interessate	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

AREA DI RISCHIO F: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Emissioni mandati		Area Gestione Risorse Economiche e Finanziarie (AGREF)		Attribuzione di vantaggi economici non dovute a soggetti privati non creditori o pagamento di importo superiore		B	Procedura degli ordini informatizzata nel rispetto del D.F. 2015 - Norme di legge e contabili	Controllo a campione sulla corrispondenza degli ordini alle prestazioni effettivamente effettuate a favore dell'Azienda	Direttore AGREF	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Emissioni fatture attive	Quantificazione somme da addebitare al cliente.	Area Gestione Risorse Economico Finanziario (AGREF) Varie strutture	M	Emissione fatture di importo inferiore al dovuto		B	Riscontro sistematico delle scritture contabili con i relativi provvedimenti amministrativi	Implementazione procedura standardizzata incassi	Direttore AGREF	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
		Emissione del documento fiscale	Area Gestione Risorse Economico Finanziario (AGREF)	B	Emissione fatture di importo inferiore al dovuto		B	Procedura informatizzata	Implementazione procedura standardizzata incassi	Direttore AGREF	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Emissioni reversali	Incasso nel conto di Tesoreria delle somme a credito	Area Gestione Risorse Economico Finanziario (AGREF)	B	Mancato /ritardo nell'incasso di crediti datati allo scopo di favorire lo scadere dei termini di prescrizione per beneficiare determinati soggetti		B		Definizione e implementazione procedura recupero crediti		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Incasso ticket		CUP presso Ospedali, Distretti, Dipartimenti	M	Appropriazione indebita degli importi pagati	Casi accaduti in azienda di appropriazione indebita da parte degli operatori	A	Pagamento online - Presenza del POS nelle strutture in cui la quantità dei pagamenti rende conveniente l'uso in rapporto ai costi di gestione	Revisione delle strutture dotate di POS per i pagamenti. Adozione di cartellonistica presso gli sportelli rivolta agli utenti sulla richiesta di ricevuta.		Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	Anagrafica Creditori			B			B				Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Anagrafica soggetti pagamenti in entrata			Area Gestione Risorse Economico Finanziario - Tutte le strutture con gestione delle entrate	B		B				Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
Stipula contratti di locazione			Area Patrimonio	M	Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di acquisto o locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione		B	Codice Civile artt. 1571 - 1627 - Legge n. 392 del 27/07/1978 - Legge n. 431 del 09/12/1998 - Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923. 5) Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924.			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

AREA DI RISCHIO G : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

AREA DI RISCHIO G : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA - ALERT	VALUTAZION E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA Basso (B) Medio (M) Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
	Sorveglianza sulle Strutture socioassistenziali e sanitarie	Monitoraggio della spesa e controllo dei flussi informativi per l'inserimento in Struttura dei Distretti	U.O. Servizi Sociali	M	Omissione di controllo	Segnalazioni	M	Norme di legge - Misure obbligatorie		Dirigente Servizi Sociali	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

AREA DI RISCHIO G : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Sorveglianza sulle farmacie e parafarmacie		U.O. Farmaceutico Territoriale	M	Avvertire il destinatario dell'ispezione	Segnalazioni	M	Svolgimento e verbalizzazione della sorveglianza da parte di una Commissione. Segretezza del cronoprogramma della sorveglianza ordinaria. Ispezioni straordinarie svolte anche con la presenza di operatori del NAS.		Direttore Farmaceutico Ospedaliero	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Campionamento di alimenti, negli esercizi commerciali e produttivi, con rilievo di matrici alimentari.	Gli alimenti vengono consegnati al laboratorio IZS (laboratorio pubblico) per l'analisi e successiva valutazione dell'idoneità dell'alimento in relazione ai parametri ricercati	Dipartimento di Prevenzione (SIAN)	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)	Segnalazioni	M	Corso di formazione per uniformare ed aggiornare le procedure;realizzazione di istruzioni operative condivise e verifica del loro rispetto durante riunioni di servizio. Audit interni di alcune attività svolte con controlli a random. Verifica da parte del laboratorio d'analisi, della correttezza delle procedure di prelievo		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Attività ispettiva per la verifica delle norme di sicurezza e salute sul lavoro.	Le ispezioni sono pianificate o avvengono su segnalazione. Quelle pianificate sono organizzate per comparti produttivi e in genere prima dell'intervento ispettivo viene prodotto e distribuito dalle aziende del materiale divulgativo condiviso con le parti sociali. Nell'edilizia e nell'agricoltura l'attività è organizzata secondo piani nazionali e regionali. L'ispezione si può concludere con un verbale di prescrizione in cui sono indicati gli interventi da eseguire al fine di garantire la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.	Dipartimento di Prevenzione - SPeSAL	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)	Segnalazioni	M	Il Servizio segue le indicazioni stabilite a suo tempo per la certificazione in qualità compresa la registrazione dell'attività svolta che viene verificata a livello regionale. Produciamo manuali di comparti diffusi dapprima alle parti sociali e alle aziende come patto comune. Abbiamo un accordo informale con la Procura sulla possibilità di non sanzionare le infrazioni "parziali" alle norme ma anche questi aspetti vengono registrati durante i sopralluoghi . I tecnici in genere escono a "coppie variabili" e condividono le scelte i verbali vengono controllati ed avallati dai due coordinatori di area e dal Direttore del Servizio.		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Attività di indagine per infortuni e per malattie professionali	Sono indagini che vengono svolte dall'ufficio quando si tratta di lesioni personali gravi o gravissime. Dopo le indagini, che prevedono un sopralluogo in azienda e la raccolta di prove e documentazione viene inviata in Procura.	Dipartimento di Prevenzione - SPeSAL	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)	Segnalazioni		Seguiamo le indicazioni stabilite a suo tempo per la certificazione in qualità. Abbiamo un protocollo regionale sia per la procedura che per la parte tecnica; in fieri per le malattie professionali). Ogni inchiesta viene eseguita dal coordinatore dell'area tecnica e valutata dal direttore prima dell'invio del rapporto in Procura. I tecnici in genere escono in "coppie variabili" e condividono le scelte.		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Vigilanza e controlli sanitari negli allevamenti, campionamenti per il piano di controllo e sorveglianza malattie infettive degli animali. Applicazione normative per gestione focolai malattie infettive, gestione degli indennizzi capi abbattuti.		Dipartimento di Prevenzione	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)	Segnalazioni	M	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Svolgimento della vigilanza in compresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili. 3) Firma congiunta dei verbali di vigilanza	Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
AREA DI RISCHIO G: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ispezioni, verifiche, Audit (controllo ufficiale effettuato in stabilimenti con riconosciuti bollo CE)	L'attività riguarda strumenti diversi del controllo ufficiale e si rivolge agli operatori del settore alimentare che commercializzano i loro prodotti in ambito europeo e internazionale. (applicazione Reg. CE 882/2004)	Dipartimento di Prevenzione - SIAN	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)	Segnalazioni	M	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Campionamenti	Attività che prevede per il prelievo di matrici alim. L'attività si rivolge a tutti gli operatori del settore alimentare e consiste in campionamento di matrici alimentari in ottemperanza al PRIC. PNR, RADIOATTIVITA'.	Dipartimento di Prevenzione - SIAN	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)	Segnalazioni	M	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.		Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC

AREA DI RISCHIO G : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Attività condotte dal Servizio ispezioni, sequestri, vincoli sanitari e campionamenti negli allevamenti e negli altri impianti controllati dal Servizio.		Dipartimento di Prevenzione	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)	Segnalazioni	M	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Sanzioni per infrazioni alle leggi per le quali il Servizio è competente.		Dipartimento di Prevenzione	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)	Segnalazioni	M	Il Servizio è certificato Iso 9001 da Bureau Veritas, pertanto è soggetto a verifiche annuali sull'applicazione di Procedure Operative. Inoltre vengono eseguiti Audit interni e formazione continua del personale con incontri specifici e riunioni di Servizio.	Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Accertamento sugli infortuni lavorativi		Dipartimento di Prevenzione SPESAL	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli - sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti, ecc.)	Segnalazioni	M	Norme di legge - Misure obbligatorie	Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Indagini sulle malattie professionali		Dipartimento di Prevenzione	M	Azioni od omissioni volte a beneficiare indebitamente il destinatario	Segnalazioni	M	Norme di Legge - Misure obbligatorie	Direttore Dipartimento Prevenzione - Dirigente Servizio	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Monitoraggio costi del personale nel segmento procedurale di competenza	Area Gestione del Personale/U.O. Trattamento Economico, Giuridico e Previdenziale	Omissioni di prescrizioni finalizzate a disparità di trattamento	M	Azioni od omissioni volte a beneficiare indebitamente il destinatario	Segnalazioni	M	Norme di Legge - Misure obbligatorie	Direttore AGP	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC

AREA DI RISCHIO H: ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE DI ATTESA

PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZIONE E COMPLESSIVITA' DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA / INDICATORI	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI INDICATORI Basso (B) - Medio (M) - Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
G.1 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale		UFFICIO CUP AZIENDALE (Staff Direzione Generale)	M	Chiusura delle agende di prenotazione dei singoli medici specialisti erogatori e/o delle unità operative Ospedaliere per scadenza dell'Agenda o per mancanza di posti.	Reclami	M	Controllo da parte dell'Ufficio sulle agende e segnalazione ai direttori di struttura della chiusura - Settimane indice della Regione con controllo incrociato tra prenotazioni ALPI e Prenotazioni istituzionali	Entrata in funzione del sistema Exprivia che possa assicurare il controllo dei singoli operatori (verifica delle possibilità del sistema)	Direttori delle strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
		UFFICIO CUP AZIENDALE (Staff Direzione Generale)	M	Mancanza nelle Agende di posti disponibili per i codici priorità previsti dalla normativa nazionale e regionale. Non rispetto normativa regionale sulle priorità.	Basse percentuali di soddisfazione del fabbisogno delle categorie obbligatorie.	M	Controllo dell'Ufficio e comunicazione dei dati ai direttori per chiedere aumento delle prestazioni. Report regionale semestrale delle percentuali di fabbisogno dei codici priorità soddisfatti. Trasmissione note di sollecito ai medici.	Individuazione di un sistema per identificare le prestazioni in sofferenza	Dirigente Ufficio CUP	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
G.2 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime di libera professione intramoenia		Ufficio ALPI - U.O. Affari Generali	M	Induzione da parte dei singoli medici a rivolgersi ai professionisti esercenti l'attività libero professionale in intramoenia.	Segnalazioni - Ulteriore allungamento delle liste di attesa.	M	Norme di legge nazionali e regionali. - Attività di verifica da parte della Commissione di vigilanza e verifica ALPI" del rispetto dell'equilibrio tra attività libero - professionale e attività istituzionale. - Verifiche operate dai Direttori delle macrostrutture alle quali appartengono i dirigenti medici. - Tracciabilità dei pagamenti mediante installazione di POS presso gli studi privati. Regolamento aziendale. - Gestione informatizzata delle prenotazioni. - Regolamento aziendale - Contratti CCNNL		Dirigente Ufficio ALPI - U.O. Affari Generali.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
G.4 - Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso Presidi Ospedalieri		Direttori P.O.	M	Mancato rispetto della programmazione e delle liste prenotazioni.	Segnalazioni utenti.	M	Protocolli aziendali e normativa in materia.			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

AREA DI RISCHIO H: ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE DI ATTESA.	G.5 Autorizzazione attività intramoenia.		Direzione generale e Ufficio ALPI	A	Difficoltà di controllo in relazione alle attività professionali autorizzate in studio privato. Mancato equilibrio fra attività istituzionale e attività libero professionale.	Ridotto numero di fatture emesse dai professionisti in intramoenia.	A	Norme di legge nazionali e regionali. - Attività di verifica da parte della Commissione di vigilanza e verifica ALPI del rispetto dell'equilibrio tra attività libero - professionale e attività istituzionale. - Verifiche operate dai Direttori delle macrostrutture alle quali appartengono i dirigenti medici. - Tracciabilità dei pagamenti mediante installazione di POS presso gli studi privati. Regolamento aziendale. - Gestione informatizzata delle prenotazioni. - Regolamento aziendale - Contratti CCNNLI	Report semestrale dell'Ufficio Controllo di Gestione con i dati relativi al numero di prestazioni eseguite nel normale orario di servizio e numero di prestazioni ALPI all'Ufficio competente.	Dirigente U.O. Affari Generali. Ufficio Controllo di Gestione.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	G.6 Svolgimento attività intramoenia ed extramoenia		Tutti i professionisti	A	Svolgimento dell'attività in violazione delle norme contrattuali e legislative. Mancanza di rispetto dell'orario di lavoro istituzionale, attività professionale in spazi non autorizzati, mancato utilizzo del programma informatico aziendale per la prenotazione e la fatturazione.		A		Report semestrale dell'Ufficio Controllo di Gestione con i dati relativi al numero di prestazioni eseguite nel normale orario di servizio e numero di prestazioni ALPI all'Ufficio competente.		
	G.7 Gestione e liquidazione attività intramoenia		Direttori Dipartimenti, Distretti, P.O.	B	Errata applicazione dei criteri di ripartizione della tariffa previsti nel Regolamento aziendale.		B	Regolamento aziendale e Accordi integrativi aziendali specifici per l'attività libero professionale			

AREA DI RISCHIO I: RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI

AREA DI RISCHIO I: RAPPORTI CONTRATTUALI CON PRIVATI ACCREDITATI	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZION E COMPLESSIV A DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA ALERT	VALUTAZION E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI INDICATORI Basso (B) Medio (M) Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
		Liquidazione fatture per le rette ricoveri strutture socio sanitarie residenziali e semiresidenziali	Verifica delle liste dei ricoverati in relazione alle fatture emesse dalla Struttura di ricovero	U.O.C. Servizi Socio Sanitari	M	Mancato controllo della corrispondenza tra fatturato e numero effettivo di ricoveri		M	artt. 57 - 58 - 60 - 66 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 18/01/2007 e ss.mm. e ii. - Verifica delle liste dei ricoveri in relazione alle fatture da liquidare -	Utilizzazione del sistema EDOTTO - Implementazione dati dei costi fatturati e liquidati alle strutture ai fini della verifica dei budget assegnati ai distretti - Controllo periodico decessi	Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC
	Accordi Ambiti di zona - Definizione e attuazione programmi per i servizi socio-sanitari dei 4 ambiti territoriali		U.O.C. Servizi Socio Sanitari	B	Mancata corretta applicazione degli accordi		B	Norme di legge - Misure obbligatorie.		Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	

AREA DI RISCHIO L : FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI, RAPPORTI CON LE CASE FARMACEUTICHE.

	PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	VALUTAZIONE E COMPLESSIVITA' DEL RISCHIO Basso (B) Medio (M) Alto (A)	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA - ALERT	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI INDICATORI Basso (B) Medio (M) Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO L : FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI, RAPPORTI CON LE CASE FARMACEUTICHE.	Sorveglianza sulle farmacie e sulle parafarmacie		Area Farmaceutica Territoriale	M	Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario di sottrarsi ai controlli e alle loro conseguenze (es. preavvertire il destinatario - falsificare l'esito dei controlli ecc.)		M	Commissione ispettiva di vigilanza sulle farmacie normativa regionale L.R. n.36/84 - Commissione ispettiva di vigilanza sulle parafarmacie		Dirigente Area Farmaceutica territoriale	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	I. 2 - Sperimentazioni	Regolamentazione aziendale di contributi, da parte di Aziende private, per sperimentazioni cliniche.	Presidi ospedalieri e altre U.O.	M	Favorire l'interesse dello sperimentatore o di altri soggetti al fine di ottenere benefici economici		B	Regolamento Comitato Etico	Revisione del Regolamento con la previsione di protocolli con modalità di monitoraggio delle varie attività.	Direttori Presidi e altre UU.OO. Interessate.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	Sponsorizzazioni di attività non formative		Direttori varie Strutture	M	Interesse dello sponsor privato alla diffusione condizionata dei propri prodotti nel sistema pubblico		B	Regole per la sperimentazione contenute nel Regolamento aziendale per il Comitato Etico	Revisione del Regolamento o Adozione di Regolamento per le sponsorizzazioni.	Direttori Presidi e altre UU.OO. Interessate.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	1 anno
	Prescrizione farmaci		Medici prescrittori	M	Abuso della propria autonomia professionale nella prescrizione di farmaci al fine di favorire la diffusione di un determinato farmaco oppure al fine di frodare il Servizio Sanitario		M	Controllo del Servizio Farmaceutico Territoriale e Distretti attraverso l'Unità Distrettuale Medicina Generale (UDMG). Monitoraggio regionale delle prescrizioni. Trasmissioni mensili al Ministero delle Finanze del flusso delle ricette spedite.			Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	
	Controllo sulla prescrizione dei farmaci		Distretti	M	Omissione delle attività di controllo al fine di procurare per sé o per altri indebiti vantaggi		M	Legge 8 agosto 1996 n. 425. Monitoraggio regionale. Trasmissioni mensili al Ministero delle Finanze del flusso delle ricette spedite.	Implementazione controlli a campione. Adozione dichiarazione di ANAC - AGENAS per i professionisti-	Direttori distretti.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Presentazione studio clinico			M	Vantaggio personale diretto o indiretto per favorire qualche Azienda	Segnalazioni	M		Adozione Modello ANAC e AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Ricercatore	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
AREA DI RISCHIO L : FARMACEUTICA, DISPOSITIVI ED ALTRE TECNOLOGIE: RICERCA, SPERIMENTAZIONI, RAPPORTI CON LE CASE FARMACEUTICHE.	Istruttoria da parte della segreteria del Comitato Etico			B	Istruttoria non approfondita al fine di favorire uno studio		B		Adozione Modello AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Presidente e Segreteria del Comitato Etico	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
					agevolare l'iter amministrativo dello studio rispetto ad altri studi		B		Adozione Modello AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Segreteria del Comitato Etico	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	valutazione della documentazione da parte del Comitato Etico			B	conflitto di interessi da parte di membri del comitato etico		B		Adozione Modello AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Membri del comitato etico	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Stesura del contratto			M	conflitto di interesse da parte del ricercatore o dello sponsor		M	Valutazione del contratto e delle dichiarazioni di conflitto di interesse del ricercatore e dello Sponsor da parte del C.E.	Adozione Modello AGENAS della dichiarazione pubblica di interessi per i componenti del comitato etico	Direttori strutture in cui si tiene la sperimentazione	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza , del Collegio sindacale , del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

AREA DI RISCHIO M : ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO

PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA - ALERT	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI EVENTI SENTINELLA Basso (B) Medio (M) Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
AREA DI RISCHIO M: ATTIVITA' CONSEQUENTI AL DECESSO IN AMBITO INTRAOSPEDALIERO	Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Tutti i reparti con degenze e camera mortuaria	A	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri previo accordo di compenso illegittimo	Caso di truffa nell'azienda - in corso il giudizio	A	Regolamento aziendale. Codice di comportamento.	Revisione regolamento aziendale con indicazione delle relative sanzioni - Campagna preventiva rivolta ai dipendenti per diffidare dal commettere reati previsti dal Codice Penale o trasgressioni al Codice di Comportamento aziendale. Diffusione mediante affissione, o altra modalità, dell'elenco delle Imprese funebri aventi i requisiti rispondenti al Regolamento Regionale in materia di Polizia Mortuaria.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
		Tutti i reparti con degenze e camera mortuaria	A	Segnalazione ai parenti da parte di dipendenti di qualunque categoria appartenenti ai reparti e/o alla camera mortuaria di una specifica impresa in cambio di qualche utilità economica	Caso di truffa nell'azienda - in corso il giudizio	A	Regolamento aziendale. Codice di comportamento.	Revisione regolamento aziendale con indicazione delle relative sanzioni - Campagna preventiva rivolta ai dipendenti per diffidare dal commettere reati previsti dal Codice Penale o trasgressioni al Codice di Comportamento aziendale. Diffusione mediante affissione, o altra modalità, dell'elenco delle Imprese funebri aventi i requisiti rispondenti al Regolamento Regionale in materia di Polizia Mortuaria.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
		Tutti i reparti con degenze e camera mortuaria	M	Richiesta/accettazione illegittima di compensi, regali o altre utilità in relazione all'espletamento delle funzioni o dei compiti di competenza.	Segnalazioni	M	Regolamento aziendale. Codice di comportamento.	Revisione regolamento aziendale con indicazione delle relative sanzioni - Campagna preventiva rivolta ai dipendenti per diffidare dal commettere reati previsti dal Codice Penale o trasgressioni al Codice di Comportamento aziendale. Diffusione mediante affissione, o altra modalità, dell'elenco delle Imprese funebri aventi i requisiti rispondenti al Regolamento Regionale in materia di Polizia Mortuaria.	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi

AREA DI RISCHIO N : ATTIVITA' LEGALI E PROCEDIMENTI SANZIONATORI

PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti	RISCHI SPECIFICI	EVENTI SENTINELLA ALERT	VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO ANCHE IN BASE AGLI INDICATORI Basso (B) Medio (M) Alto (A)	MISURE ULTERIORI ESISTENTI (Oltre alle misure obbligatorie trasversali riportate nel Piano)	MISURE ULTERIORI PROPOSTE	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI	
AREA DI RISCHIO N : ATTIVITA' LEGALI E PROCEDIMENTI SANZIONATORI	Conferimento incarichi professionali esterni	SBL	B	Mancato rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, della motivazione e del criterio di rotazione al fine di agevolare un determinato soggetto	B	Regolamento e Albo aziendale dei professionisti - Trasmissione PERLA P.A. incarichi - Pubblicazione sul sito aziendale nel rispetto delle norme sulla Trasparenza		Direttore SBL	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito	
	Transazioni	Direzione strategica Struttura Burocratico Legale	B	Transazioni non convenienti per l'Azienda al fine di agevolare soggetti particolari. Pareri legali volti ad agevolare la controparte in merito alla previsione degli esiti del contenzioso.	B	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti. Condivisione con la Direzione strategica.	Condivisione delle transazioni con la Direzione strategica come regola generale.	Direttore SBL	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito	
	Procedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente e convenzionato	Ufficio Procedimenti Disciplinari e Dirigenti varie Unità operative	M	Inosservanza delle norme, abusi, ritardi, irregolarità al fine di favorire / danneggiare determinati soggetti.	Sentenze giurisdizionali di annullamento del provvedimento disciplinare	M	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti.	Report semestrale al RPC con scadenza 30 aprile e 31 ottobre dei procedimenti disciplinari, dei relativi ricorsi giurisdizionali proposti e delle sentenze emesse.	Dirigente UPD	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Recupero crediti	Struttura Burocratico Legale	M	Inosservanza delle norme, abusi, ritardi, irregolarità al fine di favorire determinati soggetti.	note della Corte dei Conti	M	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti.	Trasmissione delle note della corte dei Conti al RPC	Direttore SBL	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

AREA DI RISCHIO H: ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE DI ATTESA.	Gestione risarcimento danni	Struttura Burocratico Legale -	M	Inosservanza delle norme, abusi, ritardi, irregolarità al fine di favorire determinati soggetti.	Sentenze contrarie all'Azienda	M	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti.	Report semestrale al RPC con scadenza 30 aprile e 31 ottobre sui risarcimenti stabiliti da sentenze	Direttore SBL - Direttore Gestione Personale e di ogni altra struttura coinvolta	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito
	Perizie in ambito assicurativo risarcitorio	Struttura Burocratico Legale - Settore Assicurativo	M	Inosservanza delle norme, abusi, ritardi, irregolarità al fine di favorire / danneggiare determinati soggetti.		M	Norme di legge - Misure obbligatorie esistenti.	Trasmissione elenco dei periti utilizzati interni ed esterni all'Azienda	Direttore SBL	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	da subito

AREA DI RISCHIO O: GESTIONE DEL BLOCCO OPERATORIO E DEI RIFIUTI SPECIALI

PROCESSI	ATTIVITA'	SOGGETTI - UNITA' OPERATIVE coinvolti		RISCHI SPECIFICI - INDICATORI		VALUTAZIONE E RISCHIO SPECIFICO IN BASE AGLI INDICATORI Alto A -Medio M - Basso B	MISURE DI CONTRASTO ESISTENTI	MISURE ULTERIORI	RESPONSABILI	MODALITA' DI VERIFICA ATTUAZIONE	TEMPI
Gestione dell'attività operatoria.	Programmazione degli interventi	Unità Blocco Operatorio	A	Inserimento di interventi fuori programmazione privi dei requisiti oggettivi di urgenza in base alla tipologia.			Normativa, protocolli e regolamenti - Misure obbligatorie - Applicazione contratti di categoria	Adozione di un Piano di lavoro delle attività relative all'organizzazione, al ruolo e relative funzioni del personale operante all'interno delle sale operatorie. Controllo a campione dell'applicazione della normativa e del regolamento e sulle attività non inserite nella programmazione (urgenze).	Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
	Attribuzione del personale alle singole sale operatorie e turnazione.	Unità Blocco Operatorio	A	Rischio di non corretta applicazione della procedura di preparazione delle sale operatorie		A	Normativa, protocolli e regolamenti - Misure obbligatorie - Applicazione contratti di categoria	Adozione di un Piano di lavoro delle attività relative all'organizzazione, al ruolo e relative funzioni del personale operante all'interno delle sale operatorie.	Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
Gestione attività propedeutiche all'attività intraoperatoria			A	Non corretta applicazione della corretta procedura di preparazione delle sale operatorie		A	Normativa, protocolli e regolamenti - Misure obbligatorie - Applicazione contratti di categoria	Adozione di un Piano di lavoro delle attività relative all'organizzazione, al ruolo e relative funzioni del personale operante all'interno delle sale operatorie.	Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
Gestione raccolta e smaltimento rifiuti speciali (SISRI)	Raccolta differenziata e pesatura dei rifiuti speciali.	Varie Unità	A	Rischio di non differenziazione dei rifiuti speciali e non speciali. Mancata applicazione delle norme in materia.		A	Normativa, protocolli e regolamenti - Misure obbligatorie	Adozione PROTOCOLLO idoneo ad assicurare le corrette modalità di raccolta, pesatura e di inserimento dei nel sistema SISRI. CENSIMENTO delle Strutture aziendali interessate. Controlli a campione.	Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi
	Inserimento dei dati nel sistema SISRI	Varie unità	A	Erroneo o mancato inserimento dei dati nel sistema SISRI e quindi di mancanza di tracciabilità del ciclo dei rifiuti		A	Normativa, protocolli e regolamenti - Misure obbligatorie	Adozione PROTOCOLLO idoneo ad assicurare le corrette modalità di raccolta, pesatura e di inserimento dei nel sistema SISRI. CENSIMENTO delle Strutture aziendali interessate. Controlli a campione.	Direttori Strutture	Controllo ordinario da parte dei Dirigenti per le Aree di rispettiva competenza, del Collegio sindacale, del Collegio di Direzione, della Direzione Strategica e del RPC	entro 6 mesi

N.B. La presente Tabella dei processi, di valutazione dei rischi e individuazione delle relative misure preventive della ASL Brindisi sarà, sin dai prossimi mesi, oggetto di implementazione, verifiche e approfondimenti successivi, in ragione del conseguimento di un livello superiore di partecipazione alla autoanalisi e mappatura dei processi da parte dei Direttori / Dirigenti / Responsabili dei vari Uffici aziendali e a seguito dell'adozione del nuovo Atto Aziendale. La RPC dott.ssa Lucrezia Russo